

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 30-11-2015

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Buona sera a tutti. Iniziamo questo Consiglio comunale. C'è la presenza del Vice Segretario, in quanto, appunto, il Segretario non può essere presente.

Ringrazio per la loro presenza i Revisori dei Conti, dottor Filippo Zucchelli, e la responsabile dell'Area Finanziaria, la ragioniera Gabriella Bernini.

Prego dottor Frignani di fare l'appello.

Il Vice Segretario procede all'appello.

OGGETTO N. 1 – BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI COMPETENZA - ASSESTAMENTO GENERALE - SECONDA VARIAZIONE - VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI 2015.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Relazionerò io stesso. Abbiamo iniziato con il bilancio di previsione 2015, 2016 e 2017, triennale. Rispetto agli altri anni, con la tenuta dalla contabilità degli Enti Locali diventa ancora più importante non solo l'anno 2015, ma diventano importanti anche i due anni successivi, 2016 e 2017; anche quando, quindi, andremo ad approvare il bilancio di previsione triennale 2016/2018 dovremo fare delle cifre con previsione quasi certa anche per gli anni 2017 e 2018, mentre la previsione 2016 è abbastanza veritiera, però deve essere veritiera, si mettono delle cifre se si hanno dei dati, delle certezze anche per gli anni 2017 e 2018.

Previsione di bilancio 2015, previsione che abbiamo approvato il 23 luglio 2015, abbiamo fatto soltanto una variazione di bilancio in sede di Giunta il 25 settembre, nell'ultimo Consiglio Comunale l'abbiamo ratificato, e adesso facciamo la seconda ed ultima variazione di bilancio 2015, 2016, 2017.

Principalmente tre sono le funzioni che vengono svolte con questa delibera di Consiglio Comunale: la prima riguarda la verifica dello stato di realizzazione dei programmi, che è dettagliatamente descritta dai responsabili d'area nella relazione che vi è stata consegnata; la seconda riguarda la verifica degli equilibri generali di bilancio; la terza riguarda l'assestamento generale del bilancio previsionale 2015/2017.

Gli equilibri economici ed il pareggio finanziario del bilancio di competenza 2015 sono rispettati, e sono rispettati anche in proiezione al 31 dicembre 2015.

Per quanto riguarda la verifica sugli equilibri di bilancio, i segnali sono positivi, poichè non fanno presagire possibili situazione di disavanzo, di gestione e di amministrazione.

Seppure in presenza di situazioni difficili, legate alla crisi economica e ai continui tagli e ai trasferimenti ai Comuni, non si presentano situazioni tali da richiedere interventi di riequilibrio.

Dalle verifiche fatte si rilevano i seguenti fatti principali:

1) la verifica della sola gestione di competenza dell'anno 2015 porta a prevedere un avanzo di amministrazione di euro 130.000, mentre la verifica dei residui non prevede avanzi. Mentre l'avanzo di amministrazione 2014, che abbiamo approvato nella Giunta Comunale n. 43 del 14 maggio 2015, è di euro 3.030.411, e dopo l'utilizzo dello stesso per euro 1.435.603, usato - come vedremo - per ridurre l'importo del mutuo, fa registrare un presunto avanzo di amministrazione 2015 pari a 1.724.807.

2) le entrate correnti e le spese correnti sono generalmente in linea con le previsioni fatte ad inizio anno; inoltre si cercherà di risparmiare il più possibile per le spese correnti, senza tagliare i servizi principali ed essenziali;

3) le entrate in conto capitale differiscono da quelle del bilancio di previsione, soprattutto per il mancato introito della cessione delle aree edificabili per euro 350.000; inoltre non si è ottenuto il contributo regionale di euro 128.000 destinato alla copertura del campo di basket adiacente alla scuola primaria, pertanto quest'anno non saranno realizzate la copertura del campo di basket e la riqualificazione di Piazza Cardinal Aliardi.

L'assestamento di bilancio in conto capitale degli anni 2016 e 2017 è stato eseguito tenendo conto della delibera di Giunta del 19 ottobre 2015 relativa all'adozione del programma delle opere pubbliche triennio 2016/2018.

Patto di stabilità. Sotto il profilo del patto di stabilità interno c'è da rilevare che la Regione Lombardia ha ceduto al Comune di Cologno al Serio spazi finanziari territoriali per euro 9.107.909,71, di cui euro 170.197 per far fronte a pagamenti di debiti scaduti, ed euro 8.937.712 per fidejussioni escusse.

Lo spazio finanziario concesso dalla Regione per l'escussione del fideiussione consente al Comune di sterilizzare gli effetti negativi derivanti dal pagamento del debito nei confronti dell'Istituto del Credito Sportivo, ICS, e di stipulare finanziamenti nuovi.

in base agli spazi avuti, con il presente assestamento l'Amministrazione intende destinare la somma di euro 1.435.603,20 con utilizzo dell'avanzo a ridurre il debito contratto con l'ICS a titolo di anticipo, e quindi stipulare il contratto di mutuo per il residuo debito pari ad euro 7.500.000.

L'Amministrazione ritiene che il mutuo da contrarre con l'ICS per euro 7 500.000 entro l'anno, a tasso fisso del 2,687 a 28 anni, con interessi di

preammortamento e pagamento della prima rata il 30 giugno 2017, 1) garantisca un fondo cassa comunque tale da evitare ricorso ad anticipazioni di tesoreria; 2) permette di mantenere prudenzialmente una quota di avanzo di amministrazione libero; 3) sia più conveniente rispetto ad altri istituti di credito pubblico (e direi anche privati); 4) eviti ricorso a tassi variabili che, seppur adesso più vantaggiosi, data l'attuale situazione di mercato, potrebbero subire nel corso degli anni aumenti di interesse troppo onerosi, e pertanto più difficilmente sostenibili per il bilancio del Comune.

Spesa del personale dipendente. La normativa da alcuni anni impone ai Comuni, con lo scopo di ottimizzare le risorse disponibili, la riduzione della spesa del personale di anno in anno. La riduzione della spesa del personale sarà rispettata anche quest'anno, oltre ad averla rispettata negli anni precedenti. La spesa del personale è stata contenuta grazie all'efficienza della macchina comunale e dell'Amministrazione.

La verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi non costituisce solo un adempimento obbligatorio per legge, ma diviene, anzitutto per la Giunta, e per me, Sindaco, un momento di riflessione sul percorso intrapreso e sulle eventuali modifiche necessarie da intraprendere in corso d'opera.

Vediamo ora le principali variazioni di questo assestamento di bilancio pluriennale 2015, 2016 e 2017.

Abbiamo, per quanto riguarda l'esercizio 2015, previsto una maggiore entrata di IMU per 119.000; una maggiore entrata, anzi, già accertato, di partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva, una maggiore entrata di 75.752, che colloca il Comune di Cologno al Serio al secondo posto tra i Comuni bergamaschi dietro la città di Bergamo. Abbiamo invece una diminuzione dei contributi statali, fondo di solidarietà e fondo sperimentale di equilibrio, per 6.224.

Dalle entrate, articolo 142 del Codice della Strada per violazioni dei limiti di velocità, proventi di spettanza all'Ente Locale, entrate per 3.664; di pari importo abbiamo un'entrata per quanto riguarda sempre queste contravvenzioni al Codice della Strada dell'articolo 142, che poi vengono trasferiti ai proprietari Enti della strada, che poi avremo anche nella spesa.

Abbiamo una diminuzione della previsione di 40.000 euro dell'introito da parte delle società di Cologno che si sono prodigate a dare una liberalità per questa attività di marketing del centro natatorio, avevamo previsto 40.000, invece abbiamo ottenuto 18.000, quindi c'è una variazione in diminuzione di 22.000.

Abbiamo il recupero riscossione IVA attività commerciali, una maggiore entrata di 72.000, in parte compensata con versamento IVA nelle spese per 50.000.

Come detto nella mia relazione, proventi per alienazioni aree residenziali avevamo previsto 350.000, non è stata ceduta nessuna area, per cui scorporiamo queste 350.000. Come il contributo regionale per la copertura del campo di basket, avevamo previsto 128.000 come entrata dal contributo regionale, a cui abbiamo partecipato, però siamo in classifica verso meta, più giù, per cui non abbiamo questo contributo di 128.000.

Proventi per permessi di costruire, avevamo previsto 275.000, avremo invece una riscossione pari a 209.500, quindi una diminuzione di 65.500. Come una diminuzione di proventi per permessi di costruire, parte relativa al costo di costruzione, da 140.000 è previsto invece 110.000.

Invece abbiamo un aumento di 10.000 per sanzioni relative a permessi di costruire condono edilizio, anzichè 25.000 introiteremo 35.000.

Noi abbiamo una diminuzione del contributo straordinario destinato alla realizzazione attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico da 40.000 a 20.000. Come entrata del mutuo, avevamo previsto di contrarre un mutuo da 8 milioni, invece, utilizzando ulteriori 500.000 di avanzo di amministrazione, quindi accenderemo un mutuo di 7.500.000. Quindi una variazione negativa compensata dall'avanzo di amministrazione, un'entrata dell'avanzo di amministrazione per finanziare questa operazione.

Come spese, abbiamo spese per patrocinio legale degli amministratori comunali, una spesa per il Comune di 19.000; come sapete, il caso della farmacia, che avevano fatto querela, e quindi abbiamo ricevuto come amministratori, oltre al Segretario Comunale, un avviso di garanzia per una delibera di Giunta per aver aumentato il compenso alla direttrice, che poi alla fine era circa 1.000 euro netti all'anno. I criteri non erano, secondo questo avviso di garanzia, corretti: invece il Giudice delle Indagini Preliminari, Procuratore Mancusi, ha chiesto al Giudice, dopo averci sentito, di archiviare, ed il Giudice ha tenuto conto di queste deduzioni del Procuratore. Per cui il Giudice ha archiviato questo caso.

Abbiamo poi altre variazioni. Abbiamo incrementato il capitolo di 20.600 del rimborso di tributi comunali non dovuti; abbiamo aumentato il fondo crediti di dubbia esigibilità, con la crisi che c'è e con i fallimenti, IMU, TASI, in tanti casi è difficile recuperare, per cui dal fondo crediti dubbia esigibilità da 56.000 l'abbiamo addirittura portato a 193.496, quindi un incremento di 137.000. Come abbiamo aumentato il fondo di riserva di ulteriori 6.704.

C'è una maggiore spesa di 3.500 per trasferimenti fondi per attuazione Piano Diritto allo Studio per le scuole medie.

Abbiamo gli interessi del mutuo che andremo a contrarre, gli interessi preammortamenti di competenza del 2015 di 8.850.

Abbiamo incrementato il capitolo per spese per segnaletica stradale, orizzontale e verticale, di 5.000 euro.

Direi che questi, insieme alla parte relativa, ai vari giroconti degli 8.900.000 relativi alla parte del pagamento del debito dell'ICS, ci sono vari giroconti, siano le variazioni più significative di questo assestamento per l'anno 2015.

Poi, per quanto riguarda invece la parte corrente, abbiamo non introitato i 350.000 dalla cessione di aree agricole, per cui abbiamo tolto la spesa di 350.000 di riqualificazione di Piazza Cardinal Aliardi. E naturalmente abbiamo tolto la spesa per quanto riguarda la copertura del campo di basket della scuola primaria.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, abbiamo una maggiore entrata per proventi di illuminazione votiva per 11.670; diritti mercato comunale per 5.000.

Abbiamo tolto, perché ad oggi non abbiamo nessuna certezza di incamerare un canone di affitto da parte dell'operatore che gestirà il centro di nuoto. per cui avevamo previsto nel bilancio di previsione 2016-2017 un'entrata di 220.000, che adesso andiamo a togliere per essere molto più prudentiali.

Abbiamo una maggiore entrata per il 2016, proventi da monetizzazione area standard, da 20.000 a 30.000.

Abbiamo tolto il contributo regionale per interventi di efficientizzazione energetica edifici pubblici, sempre per la scuola elementare, per fare il cappotto nel seminterrato, che molto probabilmente questo contributo ci arriverà nel 2017, in base anche alla classifica in cui ci hanno collocato.

Invece abbiamo previsto nel 2016 di riscuotere il contributo per la realizzazione della copertura del campo di basket, quindi 128.000 di entrata. 15.000 di maggiore entrata, sempre dalle sanzioni relative a permesso di costruire. Da 15.000 passano entrate a 32.560, i proventi derivanti da trasformazione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie, c'è una buon richiesta; contributo destinato alla realizzazione attrezzature di servizi pubblici o di interesse pubblico, quello che è stato tolto nel 2015 viene messo nel 2016, visto che ad oggi non c'è ancora la modifica di una convenzione.

Abbiamo messo come spesa 8.000, spese per elezioni amministrative, nel 2016 avremo le elezioni. 10.000 in più, spese per riparazione beni patrimoniali danneggiati da esterni ed oggetto di risarcimento: i furti aumentano, i furti soprattutto di casi di illuminazione.

Poi abbiamo interessi passivi Istituto Credito Sportivo; si era prevista nel 2016 al bilancio di previsione la rata del mutuo, si pagava una quota di capitale più la quota interessi. La quota interessi era di 229.700, quella prevista; adesso, invece, la quota interessi è 202.100, quindi una variazione in negativo, meno spesa per 27.600.

Altre variazioni. Abbiamo la manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico scuole elementari, da 470.000 diminuiamo di 310.000, quindi abbiamo riportato solo 160.000, come previsto nel piano delle opere pubbliche. Mentre nel 2016, da 250.000 la voce "completamento sistemazione spazi pubblici aperti centro storico e strade", da 250.000, come spesa, l'abbiamo portata nel 2016 a 400.000.

Abbiamo la quota di capitale, nel 2016 abbiamo detto che facciamo il preammortamento, quindi si paga solo la quota di interessi, e quindi la quota capitale che avevamo previsto nel 2016 di 101.550 viene completamente decurtata.

Nel 2017 abbiamo un aumento dell'IRPEF; poi abbiamo un incremento del gettito IMU di 30.000, sempre nella partecipazione contrasto di elevazione fiscale, da 20.000 l'abbiamo portato a 50.000. Abbiamo tolto ancora l'entrata dal canone di affitto per l'anno 2017 del centro di nuovo, che avevamo previsto di 220.000.

Abbiamo previsto qua il contributo regionale per interventi urgenti scolastici, 130.000, un'entrata, e proventi per permessi di costruire, essendoci un po' l'apertura al TR11 con la suddivisione dei sub ambiti, per cui ci dovrebbe essere la partenza nel 2016, quindi si pensa nel 2017 di avere maggiori proventi per permessi di costruire, oneri di urbanizzazione, c'è un aumento di 70.000, e costo di costruzione di 54.000.

Per quanto riguarda le spese, nel 2017, siccome nel bilancio di previsione il mutuo era previsto a 40 anni, invece ora è previsto a 28 anni, quindi si diminuisce la quota interessi dell'anno 2017 da 226.500 a 166.100, quindi una diminuzione annua, 2017, di 60.400.

Poi abbiamo sempre la manutenzione straordinaria edificio scolastico, da 250.000 come spesa l'abbiamo portata a 163.000, e nel 2017 è prevista la manutenzione straordinaria delle strade di viabilità, da 70.000 abbiamo previsto invece una spesa di 180.000. Poi abbiamo la quota di capitale per il mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo, che aumenta da 104.800 a 183.100, quindi c'è un aumento del pagamento della quota di capitale, però una diminuzione del pagamento della quota di interessi.

Queste sono le variazioni principali triennali di questo assestamento di bilancio.

Nonostante i diversi tagli fatti dal Governo Centrale ai trasferimenti ai Comuni, nonostante le maggiori competenze ai servizi che sono stati dati ai Comuni senza trasferire nuove risorse, e a questo punto l'anno prossimo non ci sarà più la TASI sulla prima casa, che ha un introito per il Comune di Cologno al Serio di circa un milione, e quindi c'è la promessa da parte del Governo che ci sarà un trasferimento di pari importo. Spero che le parole del Governo Renzi siano veritiere, perché altrimenti non solo il Comune di Cologno al Serio, ma tanti Comuni, soprattutto del Nord, che pensano sempre

di pareggiare i bilanci e non di farsi ripianare le perdite, come Roma, Catania ed altri Enti Pubblici, quindi senza questo trasferimento che va a coprire questo minor introito di un milione, Cologno e anche i diversi Comuni vanno veramente in difficoltà.

Nonostante questo, sono stati offerti nella nostra comunità tanti servizi, e anche direi in maniera soddisfacente.

Come amministratori abbiamo profuso, per perseguire gli obiettivi prefissati, tutto il nostro impegno, seguendo con presenza costante i vari responsabili di settore, cercando di essere di stimolo al miglioramento dei servizi, e di concreto supporto nelle decisioni da prendere, e con la massima disponibilità all'ascolto dei nostri cittadini.

Pertanto, alla luce di quanto detto, si chiede di prendere atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2015; di prendere atto che non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio, e del assestamento del bilancio pluriennale.

Grazie a tutti voi.

Passiamo ora alla discussione del punto all'ordine del giorno. Se ci sono domande tecniche, sia per quanto riguarda il nostro Vice Segretario, sia per quanto riguarda i nostri tecnici nell'Area Finanziaria, sono naturalmente a vostra disposizione.

Ci sono interventi? Consigliere Drago Chiara, prego.

Cons. DRAGO CHIARA

Buona sera a tutti. Fa sempre un po' impressione sentire l'attacco al Governo Centrale che ripiana i debiti dei Comuni poco virtuosi del Sud, quando in questo esercizio finanziario godiamo di uno spazio di manovra di 9.100.000 che ci ha concesso la Regione Lombardia, Regione amica di questa Amministrazione per colore politico. Veramente, a volte sarebbe meglio non farle certe affermazioni dal mio punto di vista, perché il pudore servirebbe in queste sedi.

Passo all'analisi del punto che mi preme maggiormente in questo assestamento di bilancio. Abbiamo discusso il bilancio di previsione il 23 luglio 2015, ho sentito dire che in effetti le previsioni fatte ad inizio anno si sono quasi tutte verificate: ricordiamo che il bilancio è stato approvato a luglio, sono comunque previsioni fatte già oltre la metà dell'esercizio.

Detto questo a luglio, per ricordarlo, abbiamo inserito nel bilancio la previsione di un mutuo quarantennale con il Credito Sportivo, un mutuo quarantennale di 8 milioni di euro, e si applicava poi l'avanzo per 935.603,20 euro, ed ovviamente si pagava per 40 anni fino al 2055.

Subito abbiamo detto e osservato che questo mutuo, a nostro avviso, non era accettabile, sia per la durata eccessiva, che avrebbe condannato le future generazioni a pagar per gli errori di questa Amministrazione, ma

proprio anche dal punto di vista degli interessi eccessivi e della liceità di poter assumere un mutuo di questa specie.

Abbiamo subito agito, vi abbiamo contattati, abbiamo chiesto appuntamento ai nostri tecnici, abbiamo incontrato il Sindaco. Abbiamo presentato una mozione, nella quale si chiedeva al Consiglio Comunale (mai discussa, come non è mai stata discussa la proposta di riapertura parziale delle piscine) di sospendere l'assunzione del mutuo per intraprendere un'altra strada, che è la strada che secondo noi ancora oggi sarebbe quella da prendere, cioè valutare quanto effettivamente vale oggi sul mercato quel bene, avere una perizia certa del valore dell'opera, dopodiché intraprendere tutte le azioni per fare in modo che i colognesi paghino quello che devono pagare, non per gli errori di altri, quindi azioni di responsabilità, e poi, eventualmente, andare a trattare con la banca per capire e cercare di far risparmiare i nostri concittadini.

Questa strada non è stata intrapresa, però l'Amministrazione si è resa conto che stava sbagliando, perché ora in assestamento il mutuo di 40 anni non c'è più.

Il parere della Corte dei Conti è stato chiesto anche su nostra sollecitazione. La Corte dei Conti non si è espressa, evidentemente però i dubbi rispetto alla fattibilità di un'operazione simile ci sono, se avete dovuto intervenire, ricontrattando con il Credito Sportivo, e scegliendo un'altra strada. E' un'altra strada che comunque va a far pagare ai nostri concittadini una somma più alta di quella della garanzia che abbiamo effettivamente prestato. A nostro avviso, quindi, questo mutuo è attaccabile esattamente quanto il mutuo presentato a luglio.

Detto questo, sicuramente, essendo un mutuo che dura per 28 anni, c'è un anno di sospensione, è stato tolto anche il canone per i 2016 e il 2017 per il centro natatorio, si arriva ad un risparmio, rispetto al mutuo quarantennale, previsto di circa 2.500.000 di euro, e questo, se permettete, lo rivendico come un'azione che ha fatto la nostra minoranza, perché senza la nostra riflessione, i nostri inviti a ravvedervi e a tornare sulle nostre posizioni non saremmo mai arrivati probabilmente ad una rinegoziazione con il Credito Sportivo. E quindi mi fa piacere vedere che c'è un risparmio per i concittadini colognesi di oltre .2500.000.

Dall'altra non posso dire di essere soddisfatta, perché, come ho detto in apertura, con noi probabilmente ci sarebbe stato un risparmio maggiore, perché avremmo intrapreso un'altra strada, che è quella, appunto, di chiedere di pagare il meno possibile, pagare quello che è giusto; gli errori che sono stati fatti che vengano pagati da chi li ha commessi.

Non è retorica, è una richiesta di giustizia e di tutela della nostra cittadinanza che, purtroppo, questa Amministrazione non ha messo in atto.

Io ho letto il vostro comunicato stampa nel quale rivendicate azioni giudiziarie, fatte peraltro da tecnici che poi questa Amministrazione ha visto bene di non premiare, anzi, o azioni fatte su cifre irrilevanti; l'abbiamo sempre detto, rivendicate come azione giudiziaria la questione delle attrezzature portate via, 400.000 euro, su 9 milioni di euro, non so bene quanto significato possono avere e quanto risparmio possono far guadagnare ai nostri concittadini.

Quindi, ecco, noi ci sentiamo di dire che comunque questa scelta, per quanto favorevolmente induca un risparmio rispetto alla dissennata scelta di fare un mutuo quarantennale che era previsto in bilancio, questa scelta va comunque a penalizzare i colognesi, per un bene che, purtroppo, a mio avviso quella somma non la vale, con gli interessi che andremo a pagare, ed è un bene che è indisponibile da due anni passati, perché è chiusa dal 10 ottobre del 2013, ormai siamo a dicembre del 2015.

Ovviamente tutti quanti ci auguriamo che di quella struttura si possa fare qualcosa. Ho letto anche il resoconto rispetto all'attività di marketing, che è stato inviato oggi. Non mi sembra di vedere, però, al di là delle cifre, dei numeri, ancora una prospettiva a tutti gli effetti, di speranza rispetto alla riapertura di quel centro.

Certo è che con un pagamento di questo tipo, con un mutuo di questo genere per il nostro Comune, comunque quella struttura difficilmente si rivelerà come un investimento produttivo per il Comune di Cologno al Serio.

Per cui da una parte fortunatamente siete tornati sui vostri passi rispetto ad una scelta che, davvero, a mio avviso era ingiustificabile, fatta semplicemente per riuscire a far quadrare gli equilibri di bilancio, a spostare più in là possibile gli effetti deleteri del mutuo, scaricandoli su altri.

Qui il mutuo comincia ad essere pagato dal 2017, il prossimo anno si pagano gli interessi di preammortamento, e non è comunque poco; io non so se poi anche dal punto di vista della normativa di questo si accerterà alla Corte dei Conti, sia effettivamente lecito che per una garanzia si vadano a pagare interessi di questo genere. Era il dubbio che avevamo anche prima. Però sicuramente c'è un miglioramento rispetto alla durata e rispetto all'importo del mutuo.

Ricordiamo che, comunque, rispetto al mutuo originario, che non era in capo a questo Comune, la durata all'epoca era di 20 anni, ora siamo a 28. Ho visto le analisi, il miglioramento c'è, non è certo meglio perché si è andati a trattare da un punto di vista di forza del Comune, ma perché la congiuntura economica è quella che è, i tassi in questo momento sono questi, e quindi tanto meglio ovviamente per noi; tanto peggio perché in teoria il Comune non si sarebbe mai dovuto assumere questo mutuo, se la situazione lì fosse andata diversamente, con una diversa gestione, una diversa tutela.

Quindi questo un po' era quello che intendo dire e rivendicare questa sera, visto che nell'ultimo Consiglio, in maniera anche piuttosto... mi vien quasi da dire la parola volgare, perché in effetti non saprei come definire diversamente un intervento come quello che è stato fatto, contro di noi, senza ancora che avessimo nemmeno preso la parola la volta scorsa. Nel vostro comunicato c'era scritto "terroristi", la parola è stata ripetuta martedì scorso, ripresa anche dai giornali, e chi era qui ha sentito la parola.

Se il risultato di persone che vengono definite terroriste è far risparmiare ai cittadini 2.500.000, ben venga, io penso, avere delle persone così in minoranza. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi, prego.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Precisiamo alcuni punti. Primo: a differenza probabilmente di altri Comuni, quello che viene concesso dalla Regione è spazio di patto, per cui la Regione non trasferisce un euro al Comune di Cologno al Serio, a differenza di altre realtà in Italia, citate precedentemente.

In secondo luogo sorrido, perché lei dice "la Regione è amica di questa Amministrazione". Sì, nel senso di ragionare al servizio del proprio cittadino e di chi ci sta sotto, perché le faccio presente che prima di rivolgerci alla Regione eravamo a Roma con i nostri parlamentari, a fianco ai parlamentari del PD per situazioni analoghe degli stessi Comuni, che hanno risposto un due di picche, per cui Comuni di destra e Comuni di sinistra hanno dovuto comunque rivolgersi a questo Governo Locale, esattamente come il Comune di Cologno, e avranno quasi sicuramente la stessa possibilità anche negli anni a venire, che ha permesso a noi di sbloccare questa situazione, perché, a differenza probabilmente di un Governo di sinistra, il Governo di destra cerca di risolvere i problemi dei propri sottoposti, soprattutto quando non dipendono direttamente....

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Sottordine, non sottoposti. Per quanto riguarda il mutuo di 40 anni, le assicuro che non è certo stato il vostro colloquio, ma glielo assicuro con certezza. Nel bilancio di previsione era stato inserito il mutuo previsionale di 40 anni, ma già ai tempi stavano facendo tutte le simulazioni, anche in base al parere 166, che è precedente al vostro intervento sicuramente, e quindi ci muovevamo in questo senso.

L'unica parte che concordo con lei, parzialmente, è il fatto che non è giusto che i cittadini paghino per un valore che non è totale del bene, d'accordo. Però è anche vero che se noi avessimo intrapreso la strada che lei aveva proposto, adesso probabilmente non avremmo neanche potuto dare inizio ad un'azione di marketing, perché avremmo avuto comunque un bene totalmente sospeso.

La scelta di procedere in questo modo non esclude il fatto che il Comune venga poi a costituirsi parte civile nelle indagini, non esclude il fatto che vengano fatte poi le opportune richieste di risarcimento del danno, ma questo tutto avendo dal punto di vista del debito una situazione sanata, e anche nei confronti delle aziende che si interfacciano una situazione chiara, per cui il nostro bene, che noi abbiamo pagato, e pagheremo in questi anni, lo gestiamo esattamente come le procedure poi da norma richiedono, ma questo assolutamente non taglia e non esclude tutto quello che è il meccanismo di andare a richiedere tutti i risarcimenti opportuni a chi di dovere, o piuttosto che azioni diverse.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consiglieri Cuter, prego.

Cons. CUTER MIRKO

Bravi! Vorrei dire bravi ai tecnici comunali, che sono riusciti comunque a far quadrare il bilancio, nonostante tutti i problemi che ci sono, normativi che cambiano, trasferimenti che arrivano da Roma e non arrivano più, e nonostante il grosso problema che ha Cologno in questo momento, il cambiamento poi anche del mutuo da 40 a 28, le simulazioni e tutto quello che sta dietro. Quindi penso che abbiano fatto un grande lavoro, e mi sembra che così com'è adesso il bilancio abbia salvato il Comune, e tutto possa andare avanti.

Mi sembra anche bene l'intervento che è stato fatto dalla Regione, perché comunque ha salvato non tanto gli amministratori di Cologno, ma ha salvato i cittadini, e se non avessimo rispettato il patto di stabilità poi non so se non ci sarà più, se ci sarà ancora, però è stato un intervento che ci ha permesso di evitare di unire, oltre al danno, anche la beffa, quindi magari andare a pagare ancora di più, oltre ai problemi che già abbiamo avuto.

Certo, è un problema che questo abbia comportato perdita di risorse da altri paesi, quindi è un bene per il colognese, non so se è tale bene per il lombardo o per l'italiano, questa è una materia un po' complessa.

Cosa dire invece degli amministratori? Non lo so. Penso che l'amministratore debba dare l'indirizzo al Comune, l'indirizzo politico, e poi debba seguire un controllo. In questo caso io penso che il mutuo che ci sia, sia l'indirizzo che sia stato dato è quello di prendere questa piscina, e questo è il

risultato. Io non posso dire bravi all'Amministrazione, nella maniera più assoluta.

Il nostro voto sarà contrario, anche se il bilancio comunque ci vede favorevoli, perché alla fine i conti tornano, la situazione ad oggi sembra salvata. Dico ad oggi perché poi bisogna vedere con gli anni seguenti come va, il bilancio non si sa mai come sarà nei prossimi anni.

Il programma delle opere direi che è stato praticamente azzerato, si riesce a fare l'opera solo quando arriva il contributo regionale, e non so se per i prossimi trent'anni potremmo non fare più le opere, o aspettare solo i contributi regionali.

Mi sembra che ci sia stato un blocco per i prossimi anni, e non so come sarà da questo punto di vista.

E' stato tolto l'introito delle piscine dal 2017, questo invece non ho capito.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. CUTER MIRKO

In luglio c'era, ed in questi tre mesi è cambiato così diametralmente?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Eh sì, perché sia il responsabile dell'Area Finanziaria, sia il Revisore dei Conti, il Segretario e tutti quanti, hanno detto che il nuovo bilancio è triennale, 2015, 2016 e 2017, e anche gli anni, mentre prima si cercava l'anno che veniva di farlo proprio esatto, gli altri anni erano molto previsionali, adesso anche gli altri anni ci deve essere qualche certezza, per cui ci deve essere nel nostro caso qualche manifestazione di interesse che ci dia questo importo.

Io posso inserire anche 500.000, come posso inserire 100.000, ma se non c'è nessuna manifestazione di interesse vera e propria che cifra inserisco? Inserisco zero. Prima l'avevamo inserita perché c'era, al momento del subentro, una proposta da parte di una società, che sarebbero riusciti ad offrire 200.000, però era soltanto proprio una mezza, mezza intenzione. Adesso bisogna mettere delle entrate effettivamente ai dati.

E poi, per quanto riguarda invece come opere pubbliche, abbiamo inserito nel 2016 un'entrata dalle alienazioni di aree agricole per circa 350.000, che dovrebbe finanziare la riqualificazione di Piazza Cardinal Aliardi.

Cons. CUTER MIRKO

Se vendiamo qualcosa riusciamo a fare qualcos'altro dal punto di vista patrimoniale, ok.

Poi forse un'altra via d'uscita è quella, ovviamente l'auspicabile, che si trovi un nuovo gestore per le piscine, e quindi da lì si riesca a trovare delle risorse. Il gestore delle piscine ci dà una risorsa in più. Qui abbiamo tolto, riusciamo comunque a far quadrare, da quel punto di vita dovremmo riuscire a trovare qualcosa. Si auspica questo per il futuro.

Posso anche chiedere per il futuro, magari accennavo prima, visto che state ammettendo che l'importo che stiamo pagando comunque non è corretto, stiamo pagando un importo superiore a quello del valore delle piscine. L'abbiamo accordato qualche minuto fa, quindi abbiamo preso una sorta di granchio, ci hanno fatto un tiro... Dovremmo fare una causa per cercare di recuperare questi soldi? Non lo so. Però se io vedo a chi ha dato l'indirizzo politico ed il controllo a questa Amministrazione posso dire che è stato raggirato, probabilmente ha portato un danno a questo Comune.

Questo è tutto, questo è il nostro pensiero.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Assessore Picenni, prego.

Vice Sindaco PICENNI MARCO

Grazie signor Sindaco. Io volevo fare un intervento che va al di là dell'aspetto prettamente tecnico del bilancio, ma solo per sottolineare alcuni aspetti, che sono emersi dall'intervento del Consigliere Drago.

Volevo mettere un attimino i puntini sulle "i" riguardo al fatto che nel nostro comunicato stampa era inserito il fatto che noi abbiamo additato qualche membro del Gruppo di minoranza come terrorista, non è affatto vero, perché noi abbiamo solamente accennato al fatto che molto spesso i comportamenti che traspaiono sono quelli di un atto di terrorismo più psicologico, che non di fatto, ma nei confronti della cittadinanza. Il concetto che volava passare era questo, quindi il termine utilizzato va preso con le pinze, però il concetto che volevamo esporre era proprio questo.

Per quanto riguarda l'intervento del Segretario Comunale, a parte che lui non c'è questa sera, però noi ovviamente, siccome è stato un intervento personale suo, non entriamo in merito, e prendiamo anche le distanze da questo punto di vista.

Dopodichè mi sento anche di sostenere quanto detto dal Sindaco in conclusione del suo intervento riguardo all'attacco politico al Governo, proprio perché negli anni questa manovra di aiuto perenne a Comuni che non hanno saputo gestire il proprio patrimonio è stato palese sotto gli occhi di tutti, e anche al giorno d'oggi continua ad essere così.

Cologno e la Regione Lombardia non sono proprio nella stessa situazione, preliminarmente perché si tratta di spazi finanziari e non soldi liquidi che la Regione ha girato al Comune di Cologno, perché appunto

Cologno ha sempre dimostrato da questo punto di vista di riuscire a pagare i propri debiti con le forze dei colognesi, non ha mai chiesto niente a nessuno in questo senso, e anche questa volta credo proprio che ce la farà. Poi diciamo che il patto di stabilità è un aspetto scellerato della contabilità europea ed italiana, non lo dico io, lo dicono anche esperti contabili, e credo che se ne sia accorto anche il Governo, tant'è che l'anno prossimo, se non sbaglio, non verrà più preso in considerazione questo aspetto, ma si passerà al principio di parità di bilancio, e quindi questo è un segno importante del dietrofront che sta facendo il Governo, e spero che ne se ravveda anche l'Unione Europea, perché questo patto di stabilità veramente sta mettendo il cappio al collo un po' a tutti i Comuni.

Per quanto riguarda invece l'aspetto dell'opportunità o meno di contrarre un mutuo di 40 anni o 25, capisco che sono vedute diverse, scelte soggettive, che devono però essere fatte, perché a questo punto il debito c'è, è da pagare; un mutuo, volente o nolente, è da contrarre, con chi e in che termine sono tutte scelte soggettive. Torno a ripetere, però è innegabile che una scelta vada fatta, quindi mi chiedo a questo punto: se un mutuo di 40 anni non va bene, un mutuo di 20 anni non va bene, l'interesse è sempre comunque discutibile, non vedo come potremmo soddisfare eventualmente le esigenze, o comunque le convinzioni della minoranza a questo punto.

Questa è un po' la mia visione, da quello che è emerso questa sera dagli interventi. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Solo per precisare alcune cose. Non metto in dubbio che il Comune abbia sicuramente mantenuto dei contatti con il Credito Sportivo, faccio però notare che abbiamo fatto un accesso agli atti per avere tutta la corrispondenza fra Comune e banca, e alla fine di agosto non c'era alcun tipo di contatto che facesse presagire una scelta di passare da un mutuo di 40 anni ad un mutuo differente, quindi probabilmente lo avete fatto dopo, in seguito anche a tutta una serie di riflessioni che avete fatto sulla base di alcune osservazioni che sono state fatte anche da noi, già nella seduta consiliare; seduta nella quale peraltro avevamo sottolineato un'altra cosa, chiedendola anche al Revisore, cioè quella della possibilità di inserire a bilancio i 220.000 euro per un canone che a tutti gli effetti era inesistente in quel momento. Anche su questa cosa ci avete dovuto dar ragione, perché l'avete dovuta togliere non solo per il prossimo anno, ma anche per il successivo, quindi forse le osservazioni che facciamo non sono sempre così campate per aria, per cui una parte di questa cosa, come ho detto, la rivendico.

Vice Sindaco Picenni, che cosa avreste dovuto fare? Non abbiamo evidentemente nemmeno noi la bacchetta magica, però credo di avere detto prima la strada che il nostro Gruppo di minoranza, a cose fatte, avrebbe intrapreso. Detto che non avremmo mai fatto una scelta come quella che avete fatto voi, ed è una scelta politica, non ci torniamo, perché altrimenti sono sempre gli stessi discorsi che facciamo, ormai, purtroppo, da cinque anni a questa parte, detto quindi che quella cosa lì, così com'è, non ci sarebbe stata, ma trovandosela, come abbiamo detto, anziché andare a stipulare adesso un mutuo avremmo innanzitutto cercato di accertare il valore di quell'opera, in modo tale che anche i colognesi sappiano effettivamente cosa hanno nel loro patrimonio, invece anche questa occasione che avevate, che potevate sfruttare entro il 30 di settembre, avete deciso di non sfruttarla minimamente, e avete inserito a bilancio il valore dell'opera così come dagli stati di avanzamento lavori, peraltro rispetto a quella cosa lì ci sono in corso anche delle indagini, c'è una relazione del vostro ingegnere collaudatore, che dice che dei lavori non sono stati fatti... tutta una serie di dubbi, per cui mi chiedo anche come sia possibile inserire a patrimonio una cifra di questo genere.

Capisco che avrete fatto le vostre considerazioni, ma a me non sembra in alcun modo andare a tutelare la cittadinanza, e a rassicurarla sul valore di quell'opera lì, che noi non sappiamo quale sia, effettivamente. E nel momento in cui non sappiamo che valore ha quell'opera, come possiamo metterla sul mercato? Con quali presupposti? Certo, c'è la società di marketing, ma la società di marketing non ha fatto, e non credo abbia gli strumenti per fare una valutazione immobiliare di un certo tipo su quella struttura, si occupa di altro, come è giusto che sia, ma se ci manca il punto di partenza quale strategia potremmo mai immaginare per rilanciare quell'opera? Nessuna.

Navighiamo a vista, aspettiamo che gli altri vengano e ci dicano "lì dentro io farei questo" o "lì dentro io fare quest'altro", a parte la piscina, che non si può toccare. Ma va bene, insomma.

Quindi, per soddisfare le richieste della minoranza, bastava guardarsi la mozione che abbiamo presentato e vedere che cosa abbiamo scritto, chiedendo appunto di andare effettivamente ad accertare il valore, e poi le responsabilità, rispetto alla discrepanza fra il valore effettivo, i costi sostenuti in passato, dichiarati, ed i costi che andremo a sostenere in futuro, perché quella cosa lì, solo per la garanzia di 8.900.000, andremo a pagarla ben più di 11 milioni, quindi comunque c'è una parte rilevante di interessi, che rimangono su quel bene, nonostante i tassi bassi, nonostante tutto quello che vogliamo. Noi avremmo fatto così.

Lascio perder gli attacchi sugli spazi finanziari. Certo che siamo contenti che vengano dati al Comune di Cologno, non possiamo però non dire che sono stati tolti ad altri. Sappiamo benissimo che non sono soldi che la Regione ci dà, ma è uno spazio di manovra, l'ho detto all'inizio quando ho

parlato di questa cosa; dato che è uno spazio di manovra da 9.100.000, e che il Comune dopo di noi ha all'incirca 4 milioni di spazio, è evidente che non si tratta di una misura ordinaria che Regione Lombardia ha dato, come la può dare a qualsiasi Comune per aiutarlo, ok. Gli altri Comuni sono stati aiutati in maniera limitata, relativamente a delle spese di investimento che potevano fare perché avevano dei soldi in cassa. Noi non abbiamo soldi in cassa, abbiamo chiesto di poter utilizzare 9 milioni che non abbiamo, ma che avremo dal mutuo quando ci verranno versati. Già questa è una cosa particolare.

Secondo noi sarebbe stato forse più giusto far risaltare la specificità di Cologno, ma così non è stato, perché è evidente, solo guardando la graduatoria, chiamiamola così, che a Cologno è successo qualcosa, perché per dare 9.100.000 non è che il Comune viva proprio una condizione rosea, tanto che si deve assumere un mutuo, inizialmente quarantennale, adesso di 28 anni. Quindi bene che la Regione Lombardia ci abbia aiutati; male che non sia stata evidenziata la situazione critica di Cologno, perché tale è.

Dare 9.100.000 di spazi ad un Comune che non usa quei soldi per fare un investimento, ma per pagare un debito, scusatemi, ma è un fallimento, è un fallimento. Gli altri Comuni quei soldi li usano per sistemare la mensa, per investire. Noi no. Li usiamo per metterli dentro in un pozzo chiuso da due anni, e non sappiamo che cosa sarà di quella roba lì, quindi non venitemi a dire che è come dare i soldi agli altri Comuni. Scusate, gli spazi di manovra agli altri Comuni, non è la stessa cosa, non mi sembra giusto.

Detto questo, l'ultima cosa su cui voglio fare un appunto è l'aumento della tassazione. Non è prevista per il 2016, perché non la potete fare; è previsto l'aumento IRPEF, ed è bene dirlo qua, in modo che la gente lo sappia, per il 2017, già inserito a bilancio. Quindi la famosa storia che le piscine non ci sarebbero costate nulla, a parte adesso il milione e mezzo che daremo a metà mese, a parte il mutuo che dovremmo assumerci e gli interessi, costerà anche l'ennesimo punto IRPEF.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi, prego.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Alcune precisazioni in merito. Innanzitutto per quanto riguarda gli spazi finanziari vorrei far presente che se non cambiava l'assurdo principio per il quale l'intero mutuo andava conteggiato ai fini del patto nella stessa annualità, non ci servivano neanche gli spazi di patto, perché se fosse stata conteggiata esattamente la rata annuale ai fini del patto non ci sarebbe stato assolutamente questo tipo di problema. Primo.

In secondo luogo, il nostro innanzitutto è esattamente un investimento, e quindi quegli spazi di patto sono esattamente come un investimento, perché è come di fatto se l'avessimo fatta noi. In secondo luogo in questi anni Cologno al Serio ha sempre rispettato il patto di stabilità, a fronte di altri Comuni che si vedevano graziare le sanzioni per 2 milioni e mezzo, 3 milioni, 2 milioni e mezzo, 3 milioni e mezzo, mentre il Comune di Cologno, a orecchie basse, ha sempre cercato di rispettare il patto di stabilità. Quando gli altri sono stati graziati per quegli sforamenti, il Comune di Cologno al serio non si è permesso di dire niente, è stato zitto e ha detto "va bene, io ho fatto il mio dovere". In questo caso si è venuti incontro ad una necessità del Comune di Cologno al Serio, ma che era aperta a tutti quelli che si trovavano nella medesima situazione di avere delle fideiussioni già escusse, ed era aperto a un bando a tutti i Comuni. Probabilmente lo stesso strumento verrà proposto anche negli anni a venire, perché è un problema legato sicuramente al discorso di quelle fideiussioni contratte, quando questo vincolo di imputarle tutte allo stesso anno probabilmente non era assolutamente stato così chiaro, anche perché, se così fosse stato, anche i tempi non avrebbero potuto concedere la possibilità di fare delle fideiussioni, cosa che invece era sostenuta anche da una sentenza del TAR.

2017 aumento dell'IRPEF. E' ovvio, non c'è il canone, se in via prudenziale abbiamo coperto il fatto di avere la spesa del mutuo non avendo il canone, è stato inserito lo 0,2 di IRPEF, ma è ovvio che nel momento in cui viene sottoscritta la convenzione e viene messo il canone c'è una variazione di bilancio, e di conseguenza la copertura della rata viene data con il canone non più dall'IRPEF. Questa cosa è chiara, l'abbiamo detta prima, l'ha detta il Sindaco, non è che non l'ha detta. Ha detto "c'è un aumento dell'IRPEF". Questo aumento dell'IRPEF è dovuto sicuramente al fatto che, non essendoci previsto il canone, perché ad oggi non è sottoscritta una convenzione, questo non vuol dire che non ci sono ditte interessate, perché lei stessa è a conoscenza dei dati del monitoraggio, quindi, non essendoci sottoscritta una convenzione, non siamo in grado di dire "questo è il canone", quindi non l'abbiamo messo in via prudenziale.

Di fatto, nel momento in cui verrà stipulato un contratto, verrà fatta la variazione ovviamente di bilancio, ed inserita.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono interventi?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Però ci stiamo lavorando. Noi speriamo in bene.

Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, quindi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano? 8 favorevoli. Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 8 favorevoli. Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno.

Avviso che il prossimo Consiglio Comunale sarà il giorno 10 dicembre.
Buona sera a tutti.